

**REGOLAMENTO COMUNALE PER L'IMPIEGO DEI SISTEMI  
DI VIDEOSORVEGLIANZA  
SUL TERRITORIO**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

## INDICE

---

<b>INDICE</b> .....	<b>2</b>
<b>CAPO I</b> .....	<b>3</b>
<b>ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>ART. 2 FINALITA' DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA</b> .....	<b>3</b>
<b>ART. 2.1 LIMITI DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA, SPECIFICA PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI</b> .....	<b>8</b>
<b>ART. 3 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA</b> .....	<b>8</b>
<b>ART. 4 CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA – MANUTENZIONE E ASSISTENZA</b> .....	<b>9</b>
<b>ART.5 MODALITA' DI RACCOLTA DEI DATI</b> .....	<b>11</b>
<b>CAPO II</b> .....	<b>12</b>
<b>ART.6 INFORMATIVA EX 13 E 14 REG. UE N. 679/2016</b> .....	<b>12</b>
<b>ART.7 VERIFICA PRELIMINARE</b> .....	<b>13</b>
<b>ART.8 MISURE DI SICUREZZA DA APPLICARE AI DATI PERSONALI TRATTATI MEDIANTE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA</b> .....	<b>14</b>
<b>ART. 9 RESPONSABILI EX ART. 28 DEL REG. UE 679/2016 E PERSONALE AUTORIZZATO AL TRATTAMENTO DEI DATI</b> .....	<b>14</b>
<b>ART.10 SERVER E STORAGE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA</b> .....	<b>15</b>

## CAPO I

---

### PRINCIPI GENERALI

#### Art. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina le modalità di trattamento dei dati personali, realizzato mediante l'impianto di videosorveglianza, attivato nel territorio urbano del Comune di Rocca di Papa e collegato alla sala di controllo della Polizia Locale.

L'utilizzo dei sistemi della videosorveglianza, effettuato mediante l'attivazione di un impianto di videosorveglianza nel territorio urbano ed extraurbano, viene attuato attraverso un corretto impiego delle applicazioni e nel rispetto dei principi di:

- liceità, quale rispetto della normativa sia per gli organi pubblici che privati;
- proporzionalità, con sistemi attuati con attenta valutazione;
- finalità, attuando il trattamento dei dati solo per scopi determinati ed espliciti;
- necessità, con esclusione di uso superfluo della videosorveglianza.

Il Presente sistema di Videosorveglianza scaturisce dall'esigenza di monitorare il territorio del Comune di Rocca di Papa e fornire un supporto tecnologico alle operazioni delle forze dell'ordine.

#### Art. 2 FINALITA' DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA

Le finalità perseguite mediante l'attivazione di sistemi di videosorveglianza sono conformi alle funzioni istituzionali attribuite al Comune ai sensi dell'art. 6 del dl 23 febbraio 2009, n.11 convertito nella legge 23 aprile 2009, n. 38.

Il Sistema di videosorveglianza persegue un obiettivo principale:

- creare un sistema di videosorveglianza che permetta di monitorare in tempo reale alcuni siti ritenuti di interesse relativamente alla sicurezza urbana e per combattere eventuali fenomeni di vandalismo;

A tal fine è stato necessario:

- implementare un sistema di gestione della sicurezza urbana che consenta agli operatori di sicurezza di visualizzare ed interagire con il sistema sia da qualsiasi postazione fissa abilitata, sia in mobilità sul territorio;
- aumentare la vivibilità del territorio e la sicurezza reale e percepita dai cittadini, attraverso l'implementazione di un sistema di sicurezza urbana che fornisca informazioni in tempo reale a tutti gli operatori di sicurezza che operano sul territorio, per consentire una gestione proattiva delle situazioni di rischio, implementando una soluzione innovativa rispetto ai sistemi di videosorveglianza tradizionali che operano "post facto".
- fornire strumenti innovativi che facilitino il lavoro quotidiano in mobilità degli operatori di sicurezza e che consentano una effettiva ottimizzazione dell'utilizzo delle forze sul campo, attraverso un monitoraggio in tempo reale di zone del territorio comunale sia da postazioni fisse che in mobilità;

Il presente regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza nel territorio urbano, gestito ed impiegato dal Comune di Rocca di Papa da parte del comando della Polizia Locale, e collegato alla centrale operativa/sala di controllo della stessa Polizia Locale, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento.

Il sistema informativo e i programmi informatici sono configurati riducendo al minimo l'utilizzazione dei dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

Per tutto quanto non è dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dal Regolamento Europeo n. 679/2016, dal Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche intervenute dal D. Lgs 101/2018 e della Deliberazione 8 aprile 2010 (10A05072) relativa al provvedimento del Garante in materia di videosorveglianza pubblicato in Gazzetta Ufficiale nr. 99 del 29/04/2010 e successive modifiche intervenute, oltre a quanto riportato nella direttiva 680/2016 e del relativo decreto legislativo di adeguamento italiano n. 51/2018.

I sistemi di videosorveglianza e telecontrollo del territorio, con integrazione di pannelli indicativi della loro presenza, si articolano in diverse tipologie, di seguito dettagliate:

- IL SISTEMA DI SICUREZZA URBANA
- IL SISTEMA DI SICUREZZA STRADALE

1) Il Sistema di videosorveglianza per la **SICUREZZA URBANA** ha lo scopo di:

- assicurare la protezione e incolumità degli individui, ivi ricompresi i profili attinenti alla sicurezza urbana, all'ordine ed alla sicurezza pubblica, alla prevenzione, all'accertamento alla repressione dei reati, alla razionalizzazione ed al miglioramento dei servizi al pubblico volti anche ad accrescere la sicurezza degli utenti, nel quadro delle competenze ad essi attribuite dalla legge;
- controllare le aree considerate a maggiore rischio per la sicurezza, l'incolumità e l'ordine pubblico;
- proteggere le proprietà pubbliche, in specie quelle comunali;
- tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale e gli edifici pubblici e a prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento (come istituti scolastici, impianti sportivi etc...);
- acquisire prove utili per la contestazione di fatti illeciti;

2) Il sistema di videosorveglianza per la **SICUREZZA STRADALE** ha lo scopo di:

- Monitorare il traffico veicolare: l'impianto di lettura targhe, che prevede una rete di telecamere per la lettura ed il riconoscimento delle targhe poste sulle principali arterie di entrata e uscite del territorio del Comune composta da telecamera di lettura e telecamera di contesto, ha finalità l'analisi dei flussi di traffico e la segnalazione automatizzata dei veicoli ricercati. Le immagini saranno conservate e visionate in locali protetti gestiti dalla Polizia Municipale e l'eventuale estrapolazione avverrà da personale autorizzato, così come specificato nell'art. 9 del presente Regolamento.
- Accertare le violazioni al Codice della Strada memorizzando le solo immagini riferite all'infrazione, e alla registrazione continua per il monitoraggio del traffico veicolare conservata in forma di dati anonimi che può essere utilizzata per studi o ricerche sul traffico.

Gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati, in base all'art. 4 dello statuto dei lavoratori (legge 300 del 20 maggio 1970) per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'amministrazione comunale, di altre amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici o privati. Gli impianti di videosorveglianza non potranno altresì essere utilizzati per finalità statistiche, nemmeno se consistenti nella raccolta aggregata dei dati o per finalità di promozione turistica.

L'attività di videosorveglianza deve raccogliere solo i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, registrando le sole immagini indispensabili, limitando l'angolo visuale delle riprese, evitando (quando non indispensabili) immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

L'eventuale utilizzo del sistema di videosorveglianza per finalità di prevenzione generale, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, con sistematico accesso da parte di altre forze di polizia, deve essere oggetto di specifici accordi, in cui vengono disciplinati le modalità di accesso, gli ambiti di utilizzo e le correlate responsabilità.

Ai fini del presente regolamento si intende:

«**banca di dati**», il complesso di dati personali, formatosi presso la sala di controllo, e trattato esclusivamente mediante riprese video che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto;

«**dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale; In particolare con trattamenti effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza.

«**trattamento**»: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

«**limitazione di trattamento**»: il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro;

«**profilazione**»: qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica.

«**pseudonimizzazione**»: il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile;

«**archivio**»: qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico;

«**titolare del trattamento**»: l'Ente Comune di Rocca di Papa, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento dei dati personali;

«**responsabile del trattamento**»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento, (es. società che effettuano la manutenzione agli impianti di videosorveglianza);

«**designato**» la persona fisica autorizzata a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile

«**destinatario**»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.

«**terzo**»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;

«**consenso dell'interessato**»: qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento;

«**violazione dei dati personali**»: la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

«**rappresentante**»: la persona fisica o giuridica stabilita nell'Unione che, designata dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento per iscritto ai sensi dell'articolo 27, li rappresenta per quanto riguarda gli obblighi rispettivi a norma del presente regolamento, rappresentante del Titolare ;

«**autorità di controllo**»: l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro ai sensi dell'articolo 51;

### **Art. 2.1 LIMITI DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA, SPECIFICA PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI**

Il Sistema di videosorveglianza sarà presto attivo anche presso gli istituti scolastici. Tale sistema garantirà il diritto dello studente alla riservatezza (art. 2 comma 2, DPR 249/1998)  
Relativamente ai sistemi di videosorveglianza dedicati al controllo esterno degli edifici scolastici dovranno essere:

- implementate le seguenti prescrizioni aggiuntive:
- le immagini saranno archiviate automaticamente senza che esse possano essere visualizzate in tempo reale;
- il sistema non potrà inquadrare dettagli dei tratti somatici degli interessati;
- le zone oggetto di videosorveglianza saranno segnalate da appositi cartelli;
- le telecamere entreranno in funzione solo in orario in cui le strutture scolastiche non sono presidiate da

la visualizzazione delle immagini deve essere consentita alle sole Forze di polizia e all'Autorità giudiziaria, limitando i compiti degli "incaricati"/designati al trattamento alla sola riproduzione delle immagini su supporto magnetico;

La conservazione dei files delle immagini avverrà per un periodo di 7 giorni al termine del quale saranno cancellati mediante sovrascrittura, come meglio descritto all'art.4.

### **Art. 3 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LE FINALITÀ ISTITUZIONALI DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA**

Il trattamento dei dati personali è effettuato a seguito dell'attivazione di un impianto di telecontrollo e di videosorveglianza per le sole finalità specificate all'art.2 del presente regolamento.

Le finalità istituzionali del suddetto impianto sono del tutto conformi a quelle demandate al comune di Rocca di Papa in particolare dal D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, dalla legge sull'ordinamento della Polizia Locale 7 marzo 1986, n. 65, dalla Legge Regionale del 14.04.2003 n. 3 e successive modifiche intervenute, nonché dallo Statuto Comunale e dai Regolamenti Comunali vigenti.

Il Titolare del trattamento del suddetto trattamento è il Comune di Rocca di Papa, rappresentante il Sindaco pro tempore.



Contitolare del trattamento dati è il Comandante della polizia locale, poiché determina, di concerto con il Titolare, i mezzi e le finalità del trattamento dei dati derivanti dal sistema di videosorveglianza.

## **CONSERVAZIONE**

La conservazione dei dati deve essere limitata a poche ore o, al massimo, alle ventiquattro ore successive alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura di uffici o esercizi, nonché nel caso in cui si deve aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria.

Per quanto riguarda l'attività di videosorveglianza e telecontrollo del territorio, finalizzata alla tutela della sicurezza urbana, il termine massimo di durata della conservazione dei dati è **limitato ai sette giorni successivi** alla rilevazione delle informazioni e delle immagini raccolte, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione.

Appare opportuno precisare che non deve essere sottoposta ad una verifica preliminare del Garante l'esigenza di conservare le immagini anche oltre il periodo di una settimana sopra indicato qualora intervenga una specifica richiesta in tale senso dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria in relazione a un'attività investigativa in corso.

Solo nel caso in cui il Comune intenda procedere, per speciali esigenze, a un allungamento dei tempi di conservazione per un periodo superiore alla settimana, una richiesta in tal senso deve essere sottoposta ad una verifica preliminare del Garante.

I sistemi impiegati sono programmati in modo da operare al momento prefissato l'integrale cancellazione automatica delle informazioni allo scadere del termine previsto da ogni supporto, anche mediante sovra-registrazione, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati.

Presso la centrale operativa della Polizia Locale, sono posizionati monitor per la visione in diretta delle immagini riprese dalle telecamere, al locale è consentito l'accesso al solo personale autorizzato al trattamento delle immagini. Ogni operatore autorizzato dispone di un account personale ed univoco ed ha la possibilità di effettuare il cambio password autonomamente, per garantire il rispetto della privacy e delimitare le responsabilità.

## **ART. 4 CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA – MANUTENZIONE E ASSISTENZA**

**Le caratteristiche degli apparati dell'intero impianto sono aderenti a quanto indicato nei requisiti minimi specificati nella circolare ministeriale del 2 Marzo 2012 (Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale).**

Sono installate, presso i locali del Comune, le componenti Hardware, Software e di comunicazione che saranno necessarie a garantire il corretto funzionamento del sistema e la gestione dei flussi informativi che saranno collezionati dai punti di monitoraggio installati sul territorio.

E' presente un centro unico di gestione della rete e del sistema di videosorveglianza individuato all'interno della sede della polizia locale (Via Leonida Montanari, 2).

Sono **presenti n. 4 monitor** per la visualizzazione delle telecamere **al solo personale autorizzato**.

Di seguito le specifiche dei dispositivi al momento presenti e l'ubicazione.

Sono attive sul territorio altre **5 telecamere** utilizzate per finalità di sicurezza urbana, di seguito l'ubicazione:

- PIAZZA DELLA REPUBBLICA
- PIAZZA GARIBALDI
- VIA GRAMSCI
- PIAZZA CLAUDIO VILLA
- V.LE SILVIO SPAVENTA

Ai fini della Sicurezza Stradale sono state installate altre 2 telecamere "OCR", di seguito l'ubicazione:

- VIA DEI LAGHI KM 10
- VIA FRASCATI 3750

Il sistema di videosorveglianza **in progetto prevede i seguenti componenti** che saranno integrati nel corso dei prossimi mesi all'interno dell'attuale sistema:

- N. 10 (dieci) Postazioni di Video Sorveglianza ubicate come indicato e **nell' allegato 1 tabella seguente;**
- N. 1 (uno) Centro di Gestione e Controllo del sistema informatico presso la sede della Polizia Locale;
- N. 2 Antenne, : antenne settoriali con copertura a 120°+120°, situate sull'altura della fortezza e sul Monte Faete;

Per ulteriori dettagli e specifiche tecniche delle telecamere si rimanda alle relative schede e al progetto di realizzazione e adeguamento dell'impianto **approvato con delibera 698 del 2806/2018**.

Temporaneamente risultano presenti altre due telecamere, autorizzate dall'autorità giudiziaria a tutela dell'area posta sotto sequestro relativamente alla sede Comunale di Corso Costituente (Rocca di Papa), le immagini sono visionate da personale incaricato direttamente dalla stessa Autorità (delegato del Titolare e personale della polizia locale).

**In caso di Affidamento del servizio a società esterne queste saranno appositamente autorizzate e nominate come previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali secondo l'art. 28 del Reg.UE 679/2016.**

Per il dettaglio dell'ubicazione delle telecamere si rimanda all'Allegato 1. al presente Regolamento.

## **ART.5 MODALITA' DI RACCOLTA DEI DATI**

La raccolta dei dati (immagini) avviene mediante i dispositivi descritti nell' art. 4 del presente regolamento.

Le telecamere consentono riprese video anche con scarsa illuminazione notturna.

L'ambito di azione delle telecamere è indirizzato alle zone di pertinenza pubblica o accessibili al pubblico. Le immagini videoregistrate sono conservate per il periodo indicato all'art. 3, presso i locali suindicati.

Al termine del periodo stabilito il sistema di videoregistrazione provvede in automatico alla loro cancellazione, anche eventualmente mediante sovra-registrazione, con modalità tali da rendere non utilizzabili i dati cancellati.

L'accesso condiviso al sistema di videosorveglianza tramite la medesima infrastruttura tecnologica sarà configurato con modalità tali da permettere ad ogni singolo ente l'accesso alle immagini solo in termini strettamente funzionali allo svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali.

A tal fine sarà adottato un sistema idoneo alla registrazione degli accessi logici degli incaricati e delle operazioni compiute sulle immagini registrate

## CAPO II

---

### ORGANIZZAZIONE E OBBLIGHI GENERALI

#### ART.6 INFORMATIVA EX 13 e 14 Reg. UE N. 679/2016

L'informativa è un obbligo generale che va adempiuto prima o al massimo al momento di dare avvio alla raccolta per il trattamento di dati personali.

Gli interessati dovranno essere sempre informati che stanno per accedere in una zona videosorvegliata; ciò anche nei casi di eventi e in occasione di spettacoli pubblici (es. concerti, manifestazioni sportive).

A tal fine, il Garante ritiene che si possa utilizzare lo stesso modello semplificato di informativa "minima", indicante il titolare del trattamento e la finalità perseguita e altri contenuti così come specificato dall'art. 14 del Reg.UE 679/2016 e riportato in Fig.2, al quale è opportuno aggiungere le finalità e il Titolare del trattamento dati.

Il modello è ovviamente adattabile a varie circostanze. In presenza di più telecamere, in relazione alla vastità dell'area oggetto di rilevamento e alle modalità delle riprese, potranno essere installati più cartelli.

Il supporto con l'informativa:

- deve essere collocato prima del raggio di azione della telecamera, anche nelle sue immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con gli impianti;
- deve avere un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale, anche quando il sistema di videosorveglianza sia eventualmente attivo in orario notturno;
- può inglobare un simbolo o una stilizzazione di esplicita e immediata comprensione, eventualmente diversificati al fine di informare se le immagini sono solo visionate o anche registrate.

Nella fase di installazione e configurazione del sistema di videosorveglianza, verranno adottate tutte le cautele che vadano a prevenire eventuali forme di intrusione nella privacy dei cittadini, evitando la ripresa di persone in abitazioni private, delimitando, quindi, la dislocazione, l'uso dello zoom e, in particolare, l'angolo visuale delle telecamere in modo da escludere ogni forma di ripresa, anche quando non c'è registrazione, di spazi interni di abitazioni private, attraverso eventuali sistemi di settaggio e oscuramento automatico, non modificabili dall'operatore.



Figura 1. Informativa semplificata art.14 Reg. UE 679/2016

## ART.7 VERIFICA PRELIMINARE

L'utilizzo di sistemi integrati di videosorveglianza, ivi compresi quelli che consentono di rendere disponibili le immagini alle Forze di Polizia, non deve essere sottoposto a verifica preliminare nei casi in cui possano essere applicate, oltre alle generali misure di sicurezza (individuate dal Garante nel punto 3.3.1 del provvedimento dell'8 aprile 2010) le seguenti specifiche ulteriori misure che prevedono:

- l'adozione di sistemi idonei alla registrazione degli accessi logici degli incaricati e delle operazioni compiute sulle immagini registrate, compresi i relativi riferimenti temporali, con conservazione per un periodo di tempo congruo all'esercizio dei doveri di verifica periodica dell'operato dei responsabili da parte del titolare, comunque non inferiore a sei mesi;
- la separazione logica delle immagini registrate dai diversi titolari.

Ove siano rispettate tali specifiche prescrizioni di sicurezza, pertanto, non occorre alcuna richiesta di verifica preliminare.

Il titolare del trattamento dei dati personali, individuato nella persona del Sindaco, Legale rappresentante dell'Ente, adempie agli obblighi di notificazione preventiva al Garante solo nel caso in cui i trattamenti di dati che intende effettuare mediante un impianto di videosorveglianza

- 1) raccolgano le immagini associate a dati biometrici
- 2) Il sistema permetta, mediante apposito software, il riconoscimento della persona tramite collegamento o incrocio o confronto delle immagini rilevate (es. morfologia del volto) con altri specifici dati personali, in particolare con dati biometrici, o sulla base del confronto della relativa immagine con una campionatura di soggetti precostituita alla rilevazione medesima
- 3) Il sistema non si limiti a riprendere e registrare le immagini, ma sia in grado di rilevare automaticamente comportamenti o eventi anomali, segnalarli, ed eventualmente registrarli (sistemi c.d. intelligenti).

Fuori dalle predette ipotesi, occorre richiedere una verifica preliminare nei soli casi in cui i trattamenti effettuati tramite videosorveglianza hanno natura e caratteristiche tali per cui le misure e gli accorgimenti individuati dal Garante, sinteticamente sopra richiamati, non possano essere integralmente applicabili, in relazione alla natura dei dati o alle modalità del trattamento o agli effetti che possono determinare.

#### **ART.8 MISURE DI SICUREZZA DA APPLICARE AI DATI PERSONALI TRATTATI MEDIANTE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA**

I dati raccolti mediante sistemi di videosorveglianza e telecontrollo del territorio devono essere protetti con idonee e preventive misure di sicurezza, riducendo al minimo i rischi di distruzione, di perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche in relazione alla trasmissione delle immagini.

Il titolare deve designare per iscritto tutte le persone fisiche, incaricate/designate del trattamento, autorizzate sia ad accedere ai locali dove sono situate le postazioni di controllo, sia ad utilizzare gli impianti e, nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti, a visionare le immagini.

Occorre altresì individuare diversi livelli di accesso in corrispondenza delle specifiche mansioni attribuite ad ogni singolo operatore, distinguendo coloro che sono unicamente abilitati a visionare le immagini dai soggetti che possono effettuare, a determinate condizioni, ulteriori operazioni (es. registrare, copiare, cancellare, spostare l'angolo visuale, modificare lo zoom, ecc.).

La trasmissione tramite una rete pubblica di comunicazioni di immagini riprese da apparati di videosorveglianza è applicata con misure tecniche crittografiche che ne garantiscano la riservatezza; le stesse cautele sono richieste per la trasmissione di immagini da punti di ripresa dotati di connessioni wireless (tecnologie wi-fi, wi-max, Gprs).

Qualora si utilizzino apparati di ripresa digitali connessi a reti informatiche, gli apparati medesimi devono essere protetti contro i rischi di accesso abusivo di cui all'art. 615-ter del codice penale.

#### **ART. 9 RESPONSABILI EX ART. 28 DEL Reg. UE 679/2016 E PERSONALE AUTORIZZATO AL TRATTAMENTO DEI DATI**

Il Titolare del trattamento dei dati è il sindaco che autorizza per iscritto tutte le persone fisiche e giuridiche, autorizzate sia ad accedere ai locali dove sono situate le postazioni di controllo, sia ad utilizzare gli impianti e, nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti, a visionare le immagini.

Deve trattarsi di un numero delimitato di soggetti, specie quando il Titolare, come nel caso del Comune di Rocca di Papa si avvale di collaboratori esterni.

E' stato individuato il personale autorizzato, come riportato nell'Allegato n.2, e sono stati individuati i vari livelli di accesso, distinguendo coloro che sono unicamente abilitati a visionare le

immagini dai soggetti che possono effettuare, a determinate condizioni, ulteriori operazioni (es. registrare, copiare, cancellare, spostare l'angolo della visuale, modificare lo zoom, etc..).

Il meccanismo di accesso al sistema dovrà prevedere un meccanismo di autorizzazione e di autenticazione tale da consentire di differenziare gli utenti per categorie di funzioni e diversi livelli di accesso alla piattaforma.

## **ART.10 SERVER E STORAGE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA**

### **Server e Storage per il sistema di videosorveglianza e sistema di rilevamento targhe**

Il server del sistema di videosorveglianza e del sistema di rilevazione targhe è installato presso il Comando della Polizia.

Il sistema effettua la registrazione H24 per 7 giorni a settimana, dei veicoli in transito sul territorio comunale nei vari punti di rilevamento installati.

Il sistema è in grado di ricevere segnalazioni in tempo reale relative al passaggio, sul territorio comunale, di veicoli segnalati dalle Autorità (blacklist);

Il sistema interroga i database di targhe (database ministeriali o similari) e verifica la validità della revisione e dell'assicurazione.

## **ALLEGATI AL REGOLAMENTO COMUNALE**

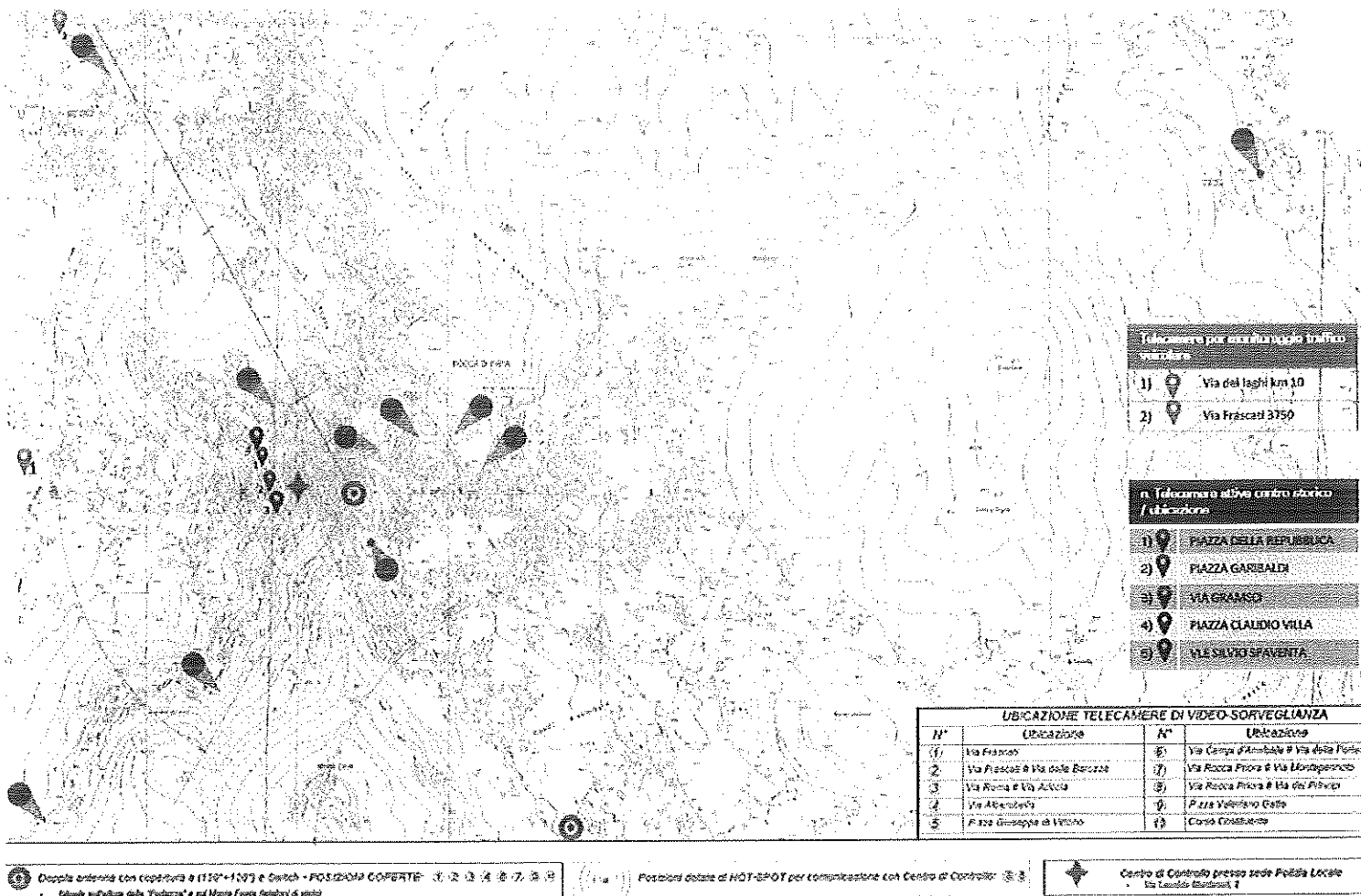
1. ELENCO UBICAZIONE TELECAMERE NEL COMUNE DI ROCCA DI PAPA
2. ELENCO PERSONALE AUTORIZZATO AD ACCEDERE ALLE IMMAGINI
3. PROCEDURA E RICHIESTA DI ACCESSO ALLE IMMAGINI E MODULO RICHIESTA DI ACCESSO IMMAGINI
4. MODULO RECLAMO
5. INFORMATIVA AI SENSI ART.14 DEL GDPR

*Tutti i successivi aggiornamenti degli allegati saranno predisposti tramite appositi provvedimenti dirigenziali*



**Allegato n.1 al Regolamento Comunale per l'impiego dei sistemi di videosorveglianza sul territorio approvato con provvedimento n. ... del ...**

**ELENCO TELECAMERE NEL COMUNE DI ROCCA DI PAPA E RELATIVA UBICAZIONE ALL'INTERNO DELLA PLANIMETRIA**



**ELENCO:**

1. PIAZZA DELLA REPUBBLICA
2. PIAZZA GARIBALDI
3. VIA GRAMSCI
4. PIAZZA CLAUDIO VILLA
5. V.LE SILVIO SPAVENTA
6. VIA DEI LAGHI KM 10
7. VIA FRASCATI 3750
8. VIA FRASCATI
9. VIA FRASCATI # VIA BAROZZE
10. VIA ROMA # VIA ARICCIA
11. VIA ALBEROBELLO
12. VIA CAMPI D'ANNIBALE # VIA DELLA PORTELLA
13. VIA ROCCA PRIORA # VIA MONTEPENNOLO
14. VIA ROCCA PRIORA # VIA DEI PRINCIPI
15. CORSO COSTITUENTE
16. PIAZZA VALERIANO GATTA
17. PIAZZAQ GIUSEPPE VITTORIO

*Oltre a due telecamere temporanee per l'area oggetto a sequestro da parte della polizia giudiziaria (Sede comunale sita a corso costituente n. 20) non inserite in planimetria.*

Allegato n.2 al Regolamento Comunale per l'impiego dei sistemi di videosorveglianza sul territorio approvato con provvedimento n. ... del ...

ELENCO PERSONALE AUTORIZZATO AD ACCEDERE ALLE IMMAGINI

Nome e cognome	Ruolo	Profilo (amministratore, utente etc...)	Attività svolte
GIANSANTI FABIO		UTENTE	VISUALIZZAZIONE, ESTRAZIONE
ELEUTERI ALDO		UTENTE	VISUALIZZAZIONE, ESTRAZIONE
CARLUCCIO SALVATORE		UTENTE	VISUALIZZAZIONE
GIUNTI MARINA		UTENTE	VISUALIZZAZIONE
LUCATELLI MARA		UTENTE	VISUALIZZAZIONE
COTICHINI DANIELE		UTENTE	VISUALIZZAZIONE
FERRACALE DEBORA		UTENTE	VISUALIZZAZIONE
TARQUINI ALBERTO		UTENTE	VISUALIZZAZIONE
DI BELLA GABRIELE		CONTITOLARE	
CIMINO VERONICA		TITOLARE	

ELENCO PERSONALE AUTORIZZATO AD ACCEDERE ALL' APP DI GESTIONE

Nome e cognome	Ruolo	Profilo (amministratore, utente etc...)	Attività svolte

**Allegato n.3 al Regolamento Comunale per l'impiego dei sistemi di videosorveglianza sul territorio approvato con provvedimento n. ... del ...**

## **PROCEDURA PER L'ACCESSO ALLE IMMAGINI**

La persona interessata ad accedere alle immagini deve avanzare apposita istanza al Responsabile del trattamento, indicato nell'informativa.

L'istanza deve indicare a quale impianto di videosorveglianza si fa riferimento.

L'istanza dovrà essere indirizzata all'Ufficio di Polizia locale del Comune di Rocca di Papa.

Nel caso le immagini di possibile interesse non siano oggetto di conservazione, di ciò dovrà essere data formale comunicazione al richiedente.

Nel caso le immagini di possibile interesse siano oggetto di conservazione, il richiedente dovrà fornire altresì ulteriori indicazioni, finalizzate a facilitare il reperimento delle immagini stesse, tra cui:

- il giorno e l'ora in cui l'istante potrebbe essere stato oggetto di ripresa;
- presenza di altre persone,
- attività svolta durante le riprese.

Nel caso tali indicazioni manchino, o siano insufficienti a permettere il reperimento delle immagini, di ciò dovrà essere data comunicazione al richiedente.

Il responsabile del trattamento accerterà l'effettiva esistenza delle immagini e di ciò darà comunicazione al richiedente; nel caso di accertamento positivo fisserà altresì il giorno, l'ora ed il luogo in cui il suddetto potrà visionare le immagini che lo riguardano.

Nel caso il richiedente intenda sporgere reclamo, dovrà presentare apposita istanza, indirizzata al responsabile del trattamento, indicando i motivi del reclamo.

Allegato n.4 al regolamento Comunale per l'impiego dei sistemi di videosorveglianza sul territorio approvato con provvedimento n.....del.....:

**RICHIESTA DI ACCESSO A VIDEOREGISTRAZIONI**

**AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI O EVENTUALE SUO DELEGATO**

Il sottoscritto ....., identificato tramite ....., ai sensi della vigente normativa in materia di privacy richiede di esercitare il diritto di accesso alle immagini video che potrebbero aver registrato dati personali a sé stesso afferenti.

Per permettere di individuare tali immagini nell'archivio video, fornisce le seguenti informazioni:

- 1. Luogo o luoghi di possibile ripresa.....
- 2. Data di possibile ripresa .....
- 3. Fascia oraria di possibile ripresa (approssimazione di 30 minuti) .....
- 4. Abbigliamento al momento della possibile ripresa .....
- 5. Accessori (borse, ombrelli, carrozzine, animali al guinzaglio, altri oggetti) .....
- 6. Presenza di accompagnatori (indicare numero, sesso, sommaria descrizione degli stessi) .....
- 7. Attività svolta durante la possibile ripresa .....

Recapito (o contatto telefonico) per eventuali ulteriori approfondimenti .....

In fede  
(Luogo e data) (firma leggibile)

**PARTE DA CONSEGNARE AL RICHIEDENTE**

In data ..... alle ore ..... il/la Sig./Sig.ra .....  
ha avanzato richiesta di accesso a videoregistrazioni, ai sensi della vigente normativa in materia di privacy.  
(Firma del ricevente la richiesta)

**Allegato n.5 al regolamento Comunale per l'impiego dei sistemi di videosorveglianza sul territorio approvato con provvedimento n.....del.....:**

**AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI O EVENTUALE SUO DELEGATO**

Il sottoscritto ....., che aveva presentato in data .....presso....., una richiesta di accesso alle immagini video che potrebbero aver registrato miei dati personali presenta reclamo per i seguenti motivi

.....  
.....  
.....

Recapito (o contatto telefonico) per eventuali ulteriori approfondimenti .....

In fede

(Luogo e data) (firma leggibile)

.....